

# Css Verona in partenza per la Pia-Cup 2019

16 Settembre 2019



L'obiettivo del tecnico Giovanni Zaccaria è consolidare il gruppo. Esordio venerdì mattina contro la nazionale serba

È tutto pronto per la partenza della Css Verona alla volta di Kosice (Slovacchia), dove da giovedì 19 a domenica 22 settembre prenderà parte alla Pia-Cup 2019.

Si tratta di una competizione organizzata dalla Sk Olympia Club Kosice, campione nazionale in carica. Prenderanno parte alla manifestazione la compagine di casa, la squadra ungherese del Zf Eger, che milita nel massimo campionato magiaro, e le selezioni nazionali di Germania, Serbia e Ucraina.

La Css giocherà venerdì con Serbia (11.00) ed Eger (17.45), sabato con Ucraina (11.00) e Germania (16.30), chiudendo domenica contro l'Olympia (9.45). Un test importante, dunque, ad una settimana dall'esordio ufficiale nel girone eliminatorio di Coppa Italia: per l'occasione abbiamo fatto qualche domanda al coach gialloblù Giovanni Zaccaria.

Giovanni, com'è stata la ripartenza dopo la pausa estiva?

«Abbiamo ricominciato ad allenarci il 19 agosto, con un gruppo consistente di atlete formato dalla prima squadra e dalla

giovanile. È stato subito impegnativo, poiché è stato riorganizzato tutto il settore ed abbiamo dovuto capire tempi e metodi di lavoro. Nella stagione che ci aspetta avremo ancor di più un occhio di riguardo per il settore giovanile, perché speriamo di tracciare la strada per portare le nostre ragazze all'approdo in prima squadra».

Cosa pensi della rosa di quest'anno?

«L'ossatura è quella dello scorso campionato, con l'ingresso di qualche ragazza del settore giovanile ed un nuovo arrivo, quello di Adele Esposito, la quale andrà a sostituire Maria Verzini che ha deciso di fermarsi. Penso che la squadra possa ritenersi competitiva come un anno fa, magari qualcosa di più. Vorremmo prenderci qualche rischio, inserendo le nostre giovani, ma se andrà bene tutto questo può consentirci di guardare con ancora più fiducia al futuro».

Puoi dirci qualcosa in più sul nuovo arrivo Adele Esposito?

«È stato un arrivo dell'ultima ora. Nel mercato di luglio avevamo puntato qualche nome, poi abbiamo dirottato le nostre attenzioni su di lei. Devo dire che è un validissimo elemento, si è integrata bene da subito e la metteremo alla prova alla Pia-Cup. È una ragazza con entusiasmo e molta voglia, che ben si sposa con la nostra mentalità composta di lavoro e sacrificio».

Cosa ti attendi dalla partecipazione alla Pia-Cup?

«Per me è fondamentale. Puntiamo a consolidare il gruppo, visti i nuovi innesti: oltre all'esordio di Adele, avremo poi le atlete delle giovanili reduci dalle finali nazionali Under 15 e le ragazze che in estate hanno partecipato ad eventi con le nazionali che potranno portare la propria esperienza nel club. Ci sono tante cose da miscelare. Sarà un torneo importante per capire schemi, moduli nuovi di gioco e le novità di regolamento. Non andiamo con ambizioni di vittoria, ma con la volontà di lavorare bene».

Css Verona